

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6009 del 29/11/2021
Oggetto	DPR 59/2013 SMI - DITTA DOMA S.R.L. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA (PR), VIA BOTTERI N.13 - MODIFICA SOSTANZIALE AUA - PRATICA SUAP 2401/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6196 del 29/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L. 241/1990 e s.m.i.;

il D.P.R. 160/2010;

il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;

la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

la L.R. 5/2006;

la L.R. 4/2007;

la L.R. 21/2012;

la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”

la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);

la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;

la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo emesso in data 18.11.2016 con prot. n. 227478, alla Ditta DOMA S.R.L., per lo stabilimento sito in Comune di Parma - via Botteri n. 13 - CAP 43122, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico** di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 82670 del 11.05.2021, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2021/74760 del 12.05.2021, presentata dalla Ditta DOMA S.R.L. nella persona della Sig.ra Magnani Dotti Simona in qualità di Legale Rappresentante (Gestore), con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Parma - via Botteri n. 13 - CAP 43122, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 s.m.i., con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269** del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6**, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di: "*Lavorazioni di carpenteria metallica*";

#### **EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:**

la Ditta dichiara il "*... proseguimento senza modifiche / l'invarianza delle condizioni di esercizio ...*";

#### **VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC di Parma prot. n. PG/2021/78332 del 18.05.2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC di Parma ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/78336 del 18.05.2021;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/96150 del 18.06.2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere igienico-sanitario favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - S.I.S.P. PARMA mediante prot. n. 43490 del 18.06.2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/96728 del 21.06.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il sollecito al rilascio dei pareri richiesti, formulato da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/101315 del 29.06.2021;

- il parere favorevole in merito alla matrice ambientale rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma, trasmesso dal Suap con prot. n. 186304 del 02.11.2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/168225 del 02.11.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la certificazione di conformità urbanistica espressa per quanto di competenza dal Comune di Parma, trasmessa dal Suap con prot. n. 192917 del 11.11.2021 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/174370 del 12.11.2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4211 del 28.10.2016**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo emesso in data 18.11.2016 con prot. n. 227478, a favore della Ditta DOMA S.R.L. nella persona della Sig.ra Magnani Dotti Simona in qualità di Legale Rappresentante (Gestore), con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Parma - via Botteri n. 13 - CAP 43122, relativo all'esercizio dell'attività di "*Lavorazioni di carpenteria metallica*", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4211 del 28.10.2016:

- **per il titolo abilitativo "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447",** al rispetto rigoroso da parte del Gestore e Legale Rappresentante per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nei pareri espressi da: Ausl di Parma (prot. n. 43490 del 18.06.2021) e Comune di Parma (prot. Suap n. 186304 del 02.11.2021) ;

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4211 del 28.10.2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo emesso in data 18.11.2016 con prot. n. 227478.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/96150 del 18.06.2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24.04.2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E06 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E06 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01, E02, E03 entrambe le fasi, E06 debbono avere una periodicità annuale.

...”

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-4211 del 28.10.2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo emesso in data 18.11.2016 con prot. n. 227478, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale **DET-AMB-2016-4211 del 28.10.2016**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo emesso in data 18.11.2016 con prot. n. 227478.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma - S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Tecnico di riferimento: Lorenzo Vallone*

*Rif. Sinadoc: 2021-14369*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 2401/21 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: **DOMA SRL.**  
sede legale in via Botteri 13, Comune di Parma.  
stabilimento in via Botteri 13, Comune di Parma.

*Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 2016-4211 del 28/10/2016 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.*

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento n. 2016-4211 del 28/10/2016
2. l'attività industriale prevede **“Carpenteria metallica, lavorazioni di materiali mediante macchine utensili”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. la ditta dichiara la presenza di un impianto per il riscaldamento (E7) degli spazi interni al capannone, composto da sei apparecchi radianti marca Robur alimentati a gas metano con potenza termica nominale inferiore a 3 MW e rientrante nelle attività in deroga come previsto alla lettera dd) Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D. Lgs. n. 152/2006.
8. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i e più precisamente:
  - a. **EMISSIONE E7 “Impianto per riscaldamento”**
9. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

### EMISSIONE 05 PULIVAPOR A GASOLIO

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio:	200	mg/Nm <sup>3</sup>
Polveri totali	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	170	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta Doma srl, il cui Gestore è il Sig. Simona Magnani Dotti, con sede legale e impianti siti in via Botteri 13, Comune di Parma debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

#### EMISSIONE E01: - "ASPIRAZIONE SALDATURA".

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E02: - "ASPIRAZIONE TAGLIO LASER".

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE E03:** - “ASPIRAZIONE SBAVATRICE E PALLINATRICE”.

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase sbavatrice

Portata massima tal quale:	4000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### Fase pallinatrice

Portata massima tal quale:	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E04:** - “RAFFREDDAMENTO COMPRESSORE”.

**EMISSIONE E06:** - “ASPIRAZIONE CABINA DECAPAGGIO”. NUOVA EMISSIONE

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Acido fluoridrico	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Acido nitrico	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E06 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E02, E03 entrambe le fasi, E06 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	Doma srl
Partita IVA/Codice fiscale:	00251520342
Sede legale:	Via Botteri 13 - Parma
Gestore:	Simona Magnani Dotti
Sede locale impianti:	Via Botteri 13 - Parma
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	lavorazioni meccanica generale

Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Prodotti metallici
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	380 ton
Indicatore 2:	Materie prime metalliche
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	425 ton
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	298 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno</b>	
PM (Materiale Particellare):	441
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	11
Monossido di carbonio (CO):	4,5
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	5800
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ):	4
Acido fluoridrico (HF):	22
Acido nitrico (HNO <sub>3</sub> ):	22
Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> ):	8,6

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc:14369/21*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpa.emr.it)

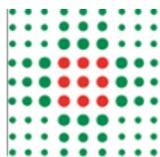
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpa.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## ALLEGATO 2



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0043490  
DATA: 18/06/2021  
OGGETTO: Rif. SUAP n.2401/2021. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. – DITTA DOMA SRL per l'insediamento in Comune di Parma - Via Botteri, 13. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

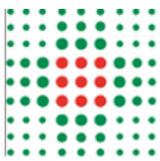
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043490_2021_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	335EECA081A76EE48C825F81F6E52A0B C46E396B6AE9F7D27A2F6170AF7044FE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA  
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO:** Rif. SUAP n.2401/2021. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. – DITTA DOMA SRL per l'insediamento in Comune di Parma - Via Botteri, 13. Parere.

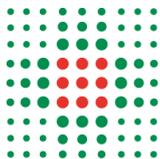
La Ditta si occupa di carpenteria metallica con lavorazione di materiali prevalentemente in acciaio inox mediante macchine utensili.

La presente domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale è presentata per l'attivazione di una nuova emissione all'interno dell'impianto a seguito dell'installazione di una cabina di decapaggio per lo sgrassaggio a freddo, decapaggio e passivazione di particolati in acciaio inossidabile.

La nuova emissione provvederà a convogliare, attraverso tubatura a tenuta, le emissioni in uscita dal filtro a carboni attivi che provvederà a trattare gli effluenti gassosi generati nella cabina di decapaggio (E6). I reflui liquidi prodotti saranno invece raccolti in contenitore chiuso in attesa di essere conferiti a ditta specializzata ed autorizzata.

Il tecnico competente in acustica dichiara che l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del DPR 227/11, non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento. Dichiara inoltre che

- la Zonizzazione Acustica del Comune di Parma assegna la Classe V – *Aree prevalentemente industriali* all'area produttiva nella quale l'azienda DOMASrl è insediata e oltre in confine nord si trova un'area di classe VI - *Aree esclusivamente industriali*;
- l'introduzione della nuova emissione consiste in un intervento di marginale rilevanza che non produrrà apprezzabili alterazioni nello scenario acustico attualmente presente;
- non vi sono ricettori sensibili collocati in prossimità dello stabilimento (le più vicine abitazioni si trovano ad oltre 200 m di distanza);
- nel mese di aprile 2016 l'azienda è stata oggetto di una valutazione di impatto acustico dal quale è emerso il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente (relazione redatta da Studio ALFA in data 26/04/2016).



Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

## ALLEGATO 3



---

## Comune di Parma

### Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia

Class. 2021.VI/9/4.4/1  
Sinadoc n.2021/14369  
VBG 2401/2021

ARPAE SAC  
Via PEC

Oggetto: Modifica Sostanziale di AUA DPR 59/2013 e s.m.i. – DITTA DOMA SRL per l'insediamento in Comune di Parma - Via Botteri, 13. Parere definitivo rumore

Visti:

- l'istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della DITTA DOMA SRL in Comune di Parma - Via Botteri, 13 acquisita con Prot.68978 del 16/04/2021;
- la richiesta pareri Arpae Prot.78332 del 18/05/2021 acquisita con Prot.87552 del 18/05/2021 per l'espressione di parere, altresì, del Comune di Parma per matrice Rumore;

Considerata la dichiarazione del tecnico competente in acustica “..che l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del DPR 227/11, non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico ... ”;

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia  
Marco Giubilini

## ALLEGATO 4



**Comune di Parma**

**SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA**

**S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e  
l'Edilizia**

Fascicolo 2021VI/9/4.4/1

Sinadoc 14369/2021

VBG 2401/2021

## ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59- Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento della Ditta DOMA S.R.L in Via Giuseppe Botteri 13 -43122 Parma.

In esito alla domanda per la Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale Rappresentante Sig.ra Simona Magnani Dotti della Ditta Doma s.r.l. con sede legale ed attività che intende svolgere nel proprio stabilimento in Via Giuseppe Botteri 13 - Q.re Artigianale 1 Moletolo-43122 Parma (Carpenteria metallica, lav. di materiali mediante macchine utensili) e preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del vigente RUE ) con la presente

### CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia  
Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini  
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348  
Data: 25/05/2021 12:14:07

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)  
Largo Torello De' Strada 11/A  
43121 Parma**

**Tel. 0521-218238  
Tel.0521-031705**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**